



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento (UE) 2015/830

Pagina 1/7

## P10 (TM) Binding Agent

Revisione 2  
Data di revisione 2019-05-08

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto P10 (TM) Binding Agent

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione Materiale per fonderie.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Ransom & Randolph  
Indirizzo 3535 Briarfield Boulevard, PO Box 1570  
Maumee, Ohio 43537 USA  
Web www.ransom-randolph.com  
Telefono +1 (419) 865-9497  
Fax +1 (419) 865-9997  
Email RR.SDS@dentsply.com  
Email - Persona responsabile/redattore RR.SDS@dentsply.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 02.66101029  
Società Centro antiveleni Niguarda di Milano  
08:00 - 17:00 ??

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.2. Classificazione - CE 1272/2008 Skin Irrit. 2: H315; Eye Irrit. 2: H319; STOT RE 1: H372;

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Pittogrammi di pericolo



##### Avvertenza

Pericolo

##### Indicazione di pericolo

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta inalazione.

##### Consiglio di prudenza: Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

## P10 (TM) Binding Agent

Revisione 2  
Data di revisione 2019-05-08

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Consiglio di prudenza: Reazione	P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/ . P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P314 - In caso di malessere, consultare un medico. P321 - Trattamento specifico (vedere su questa etichetta). P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Consiglio di prudenza: Smaltimento	P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in i regolamenti locali, regionali e nazionali.

## 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli	Il prodotto contiene silice cristallina respirabile.  Non pertinente. Valutazione PBT e vPvB.
----------------	---

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

## EC 1272/2008

Nome Chimico	Indice-No.	N. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Conc. (%w/w)	Classificazione
Urea phosphate		4861-19-2			50 - 60%	Skin Irrit. 2: H315; Eye Irrit. 2: H319;
Quarzo.		14808-60-7	238-878-4		40 - 50%	STOT RE 1: H372;
urea		57-13-6			1 - 10%	Skin Irrit. 2: H315; Eye Irrit. 2: H319; STOT SE 3: H335;

## Ulteriori informazioni

	Il testo completo di tutte le frasi di rischio citate in questa sezione è riportato nella Sezione 16.
--	---

## SEZIONE 4: Provvedimenti di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle provvedimenti di primo soccorso

Inalazione	Spostare il soggetto esposto all'aria aperta.
Contatto oculare	Sciacquare immediatamente per 15 minuti con abbondante acqua mantenendo gli occhi aperti.
Contatto cutaneo	Lavare con acqua e sapone.
Ingestione	Bere 1 - 2 bicchieri di acqua. NON PROVOCARE IL VOMITO.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Può provocare irritazione al sistema respiratorio.
Contatto oculare	Può provocare irritazione oculare.
Contatto cutaneo	Può provocare irritazione cutanea.
Ingestione	Può provocare irritazione delle mucose.

## 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Inalazione	Se l'irritazione o i sintomi persistono, consultare il medico.
Contatto oculare	Se l'irritazione o i sintomi persistono, consultare il medico.
Contatto cutaneo	Se l'irritazione o i sintomi persistono, consultare il medico.
Ingestione	Se l'irritazione o i sintomi persistono, consultare il medico.

## SEZIONE 5: Provvedimenti antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

	Utilizzare mezzi di estinzione adeguati alle condizioni di incendio circostanti.
--	--

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

## P10 (TM) Binding Agent

Revisione 2  
Data di revisione 2019-05-08

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumi irritanti, tossici e repellenti.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Respiratore autonomo. Usare indumenti protettivi adatti.

**SEZIONE 6: Provvedimenti in caso di rilascio accidentale**

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare di sollevare polvere. Pulire l'area con un aspirapolvere. Trasferire in un contenitore idoneo etichettato.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare la sezione.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere. Assicurare una ventilazione adeguata dei locali di lavoro. < OEL: Limite di esposizione professionale.  
Non mangiare, bere o fumare nelle aree di utilizzo o stoccaggio del prodotto. Lavarsi le mani dopo aver maneggiato il prodotto.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere i contenitori ben chiusi.

## 7.3. Usi finali specifici

Materiale per fonderie.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

## 8.1. Parametri di controllo

OEL: Limite di esposizione professionale. Frazione respirabile di silice cristallina quarzo - 0,025 mg/m3 frazione respirabile silice cristallina cristobalite - 0,025 mg/m3.

## 8.1.1. Valori limite d'esposizione

Quarzo.	Valori limite 8 ore mg/m3: 0.025	Valori limite 8 ore ppm:
	Valori limite Breve termine mg/m3:	Valori limite Breve termine ppm:
	Notazione:	

## 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Assicurare una ventilazione adeguata dei locali di lavoro. < OEL: Limite di esposizione professionale.
8.2.2. Provvedimenti di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	Indossare indumenti protettivi. EN13982, ANSI 103 or =.
Protezioni per occhi / volto	Evitare il contatto con gli occhi. Indossare: Occhiali di sicurezza approvati. occhiali di protezione con schermi laterali. EN166, ANSI Z87.1 or =.
Protezione della pelle - Protezione delle mani	Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti. EN374, ASTM F1001 or =.

## P10 (TM) Binding Agent

Revisione 2

Data di revisione 2019-05-08

## 8.2. Controlli dell'esposizione

<b>Protezione respiratoria</b>	L'esposizione al di sopra del limite di esposizione occupazionale può provocare effetti nocivi sulla salute. Indossare: Respiratore a semimaschera con filtro P3 (EN 143) idoneo. EN140, EN143, ASTM F2704-10 or =.
<b>8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato</b>	Cristalli.
<b>Colore</b>	Bianco
<b>Soglia olfattiva</b>	Non pertinente.
<b>pH</b>	1 - 3
<b>Punto di fusione</b>	= 118 °C
<b>Punto di congelazione</b>	Non pertinente.
<b>Punto di ebollizione</b>	Non pertinente.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non pertinente.
<b>Tasso di evaporazione</b>	Non pertinente.
<b>Pressione di vapore</b>	Non pertinente.
<b>Densità di vapore</b>	Non pertinente.
<b>Densità relativa</b>	nessun dato disponibile
<b>Liposolubilità</b>	Non pertinente.
<b>Coefficiente di ripartizione</b>	nessun dato disponibile
<b>Viscosità</b>	nessun dato disponibile
<b>Proprietà esplosive</b>	Non pertinente.
<b>La solubilità</b>	Solubile in acqua

## 9.2. Altre informazioni

<b>Conduttività</b>	nessun dato disponibile
<b>Tensione superficiale</b>	nessun dato disponibile
<b>Gruppo di gas</b>	Non pertinente.
<b>Benzene Content</b>	Non pertinente.
<b>Tenore di piombo</b>	Non pertinente.
<b>COV (Composti organici volatili)</b>	Non pertinente.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

	Non pertinente.
--	-----------------

## 10.2. Stabilità chimica

	Stabile in condizioni normali.
--	--------------------------------

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

	Nessun rischio significativo.
--	-------------------------------

## 10.4. Condizioni da evitare

	Nessun rischio significativo.
--	-------------------------------

## 10.5. Materiali incompatibili

	Nessun rischio significativo.
--	-------------------------------

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

	La silice cristallina scioglie in acido fluoridrico producendo il tetrafluoruro di silice. La reazione con acidi genera calore.
--	---

## P10 (TM) Binding Agent

Revisione 2

Data di revisione 2019-05-08

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

<b>Tossicità acuta</b>	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>corrosione/irritazione cutanea</b>	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>mutagenicità delle cellule germinali</b>	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>cancerogenicità</b>	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità riproduttiva</b>	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	<p>IARC e SCOEL pubblicazioni nel 1997, IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro) ha concluso che la silice cristallina, inalata da fonti professionali, può causare il cancro del polmone nell'uomo. Va, tuttavia, sottolineato che non tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina, possono essere incriminati. (Monografie IARC sulla valutazione dei rischi cancerogeni di sostanze chimiche per gli esseri umani, silice, silicati polvere e fibre organiche, 1997, vol. 68, IARC, Lione, Francia.)</p> <p>Nel giugno 2003, SCOEL (comitato scientifico dell'UE sui limiti di esposizione professionale) ha concluso che l'effetto principale negli esseri umani dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Ci sono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo al cancro del polmone è maggiore nelle persone con silicosi cioè esposte alla polvere di silice nelle cave e nei settori abrasivo, ceramico, della fonderia, della sabbiatura, etc. Quindi, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà inoltre il rischio di cancro..." (Monografie IARC sulla valutazione dei rischi cancerogeni di sostanze chimiche per gli esseri umani, silice, silicati polvere e fibre organiche, 1997, vol. 68, IARC, Lione, Francia.)</p> <p>C'è un corpo di prove a sostegno del fatto che l'aumento di rischio di cancro sarebbe limitato a persone che già soffrono di silicosi. La protezione dei lavoratori contro la silicosi deve essere assicurata rispettando gli attuali limiti di esposizione professionale - regolamentazione e attuazione di ulteriori rischi e misure di gestione dove richiesto.</p>
<b>pericolo in caso di aspirazione</b>	Non pertinente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Esposizione ripetuta o prolungata</b>	L'inalazione delle polveri può causare respiro affannoso.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.2. Persistenza e degradabilità**

	Non pertinente.
--	-----------------

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

	Non soggetto a bioaccumulazione.
--	----------------------------------

**12.4. Mobilità nel suolo**

	non determinato.
--	------------------

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

	non determinato.
--	------------------

**12.6. Altri effetti avversi**

	Non pertinente.
--	-----------------

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

# P10 (TM) Binding Agent

Revisione 2  
Data di revisione 2019-05-08

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

	Smaltire in conformità a. i regolamenti locali, regionali e nazionali.
--	--

### Metodi di smaltimento

	Rivolgersi a un'azienda autorizzata per lo smaltimento di rifiuti.
--	--

### Smaltimento imballaggio

	NON riutilizzare i contenitori vuoti. I contenitori vuoti possono essere smaltiti o riciclati.
--	--

### Ulteriori informazioni

	Per l'asportazione nell'UE , il codice idoneo EWC ( European Waste Code ) dovrebbe essere utilizzato .
--	--

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### Ulteriori informazioni

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

<b>Regolamenti</b>	<p>REGOLAMENTO (UE) N. 453/2010 DELLA COMMISSIONE del 20 maggio 2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p> <p>REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p>
--------------------	---

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

	Non sono disponibili dati sul prodotto.
--	---

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Altre informazioni

	<p>Formazione -- Gli operai vanno informati della presenza della silice cristallina ed allenati nell'utilizzo e la manipolazione corretti di questo prodotto come richiesto dalle regolamentazioni vigenti .</p> <p>Il dialogo sociale sulla Silice cristallina respirabile Un accordo di dialogo sociale multisettoriale sulla Protezione della Salute dei Lavoratori sulla Corretta Manipolazione ed Utilizzo della Silice Cristallina e dei Prodotti Contenenti è stato firmato il 25 aprile 2006. Questo accordo autonomo, che riceve il supporto finanziario della Commissione Europea, si basa su una Guida di Buone Pratiche . I requisiti dell'accordo sono entrati in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, tra cui la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili da <a href="http://www.nepsi.eu">http://www.nepsi.eu</a> e forniscono informazioni utili ed una guida per la manipolazione di prodotti contenendo silice cristallina respirabile. Dei riferimenti nella letteratura sono disponibili su richiesta presso EUROSIL, l'Associazione Europea dei Produttori Industriali di Silice.</p> <p>STOT RE1: H372 - DANGER - Causes damage to lungs through prolonged or repeated exposure by inhalation.</p>
--	---

# P10 (TM) Binding Agent

Revisione 2  
Data di revisione 2019-05-08

## Altre informazioni

Revisione	Il documento differisce dalla versione precedente nei seguenti punti: 2 - Pittogrammi di pericolo.
Il testo delle indicazioni di pericolo è nella Sezione 3	Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea. Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare. STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

## Ulteriori informazioni

	Le informazioni fornite nella scheda di sicurezza sono da intendersi esclusivamente come guida per l'uso, lo stoccaggio e la manipolazione in sicurezza del prodotto. Le informazioni sono corrette, per quanto di nostra conoscenza alla data di pubblicazione, tuttavia non se ne garantisce in alcun modo l'accuratezza. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al particolare materiale indicato e non sono valide se tale materiale viene utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi.
--	---